

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2012, n. 65-4994

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 63/78 artt.54 e 55 - Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 2 e il 5 settembre 2012 nelle provincia di Cuneo.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il D.P.R. 24/7/1977, n.616 art. 70;
visto il D.lgs. n.102/04 e s.m.i.;
vista la l.r. 12/10/1978, n.63 - artt.54 e 55;
vista la l.r. n.17/99;

considerato che nei giorni compresi fra il 2 e il 5 settembre 2012 una intensa perturbazione dalla valle del Rodano, accompagnata da correnti fredde e instabili si è scontrata con le masse d'aria eccezionalmente calda ancora presente su vaste aree del Piemonte, dando luogo nel Cuneese in particolare a fenomeni piovosi di intensità molto elevata, che non hanno trovato il dovuto assorbimento da parte del terreno indurito dalla siccità estiva, con conseguenti copiosi ruscellamenti d'acqua, complice anche lo scioglimento della neve caduta nei due giorni precedenti che, sommata agli oltre 60mm di pioggia hanno portato ad un ingrossamento dei principali corsi d'acqua;

tenuto conto che le piogge comprese tra il 4 e 5 settembre hanno localmente raggiunto anche i 300 mm, provocando onde di piena in particolare al torrente Gesso e alla Stura di Demonte, con asportazione di manufatti irrigui, frane e intasamenti su canali e su piste forestali;

viste le segnalazioni pervenute e accertata la consistenza dei danni che in qualche caso ha raggiunto livelli insostenibili per l'utenza;

acquisita agli atti la relazione n.1/12 del Settore Regionale Calamità e Avversità Naturali in agricoltura, nella quale si rilevano danni alle infrastrutture interaziendali e opere di bonifica montana;

rilevato l'elevato numero di segnalazioni pervenute, e la difficoltà oggettiva a raggiungere le infrastrutture disastrose, per l'ultimazione dei sopralluoghi si è reso necessario di avvalersi dei trenta giorni aggiuntivi previsti dall'art.6 del D.lgs.102/04 e s.m.i. al fine di pervenire ad un accertamento preciso e puntuale dei soli danni al comparto agricolo imputabili all'evento;

ritenuto che ricorrano le condizioni obiettive per richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n.616/77 e ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal D.lgs n.102/04, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti a carattere alluvionale dei giorni dal 2 al 5 settembre 2012 in provincia di Cuneo;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.5 del D.lgs n.102/04, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale avvenute

dal 2 al 5 settembre 2012 nella provincia di Cuneo.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.lgs n.102/04 e s.m.i., come più sotto riportato:

PROVINCIA DI CUNEO

- piogge a carattere alluvionale dal 2 al 5 settembre 2012
- Applicazione art. 5 comma 6), del D.lgs n.102/04 per danni alle infrastrutture rurali e alle opere di bonifica montana nel territorio dei seguenti comuni:

1) BORGIO S.DALMAZZO	Canale Bealera Grossa	350.000,00
2) CUNEO	Canale Ronchi Miglia	124.200,00
	Canale la Nuova	84.300,00
	Canale Garavella	172.000,00
3) DEMONTE	Str.Agro-pastorale accesso alpeggi Bourel, Pietracontardo, Bram, Gardun e Saut	70.000,00
4) SAMBUCO	Pista forestale Alpe Ciaffrea-Mure-Sapet	<u>33.000,00</u>
	TOTALE euro	843.500,00

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni stabilito dalla normativa in epigrafe richiamata, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n° 22/2010.

(omissis)